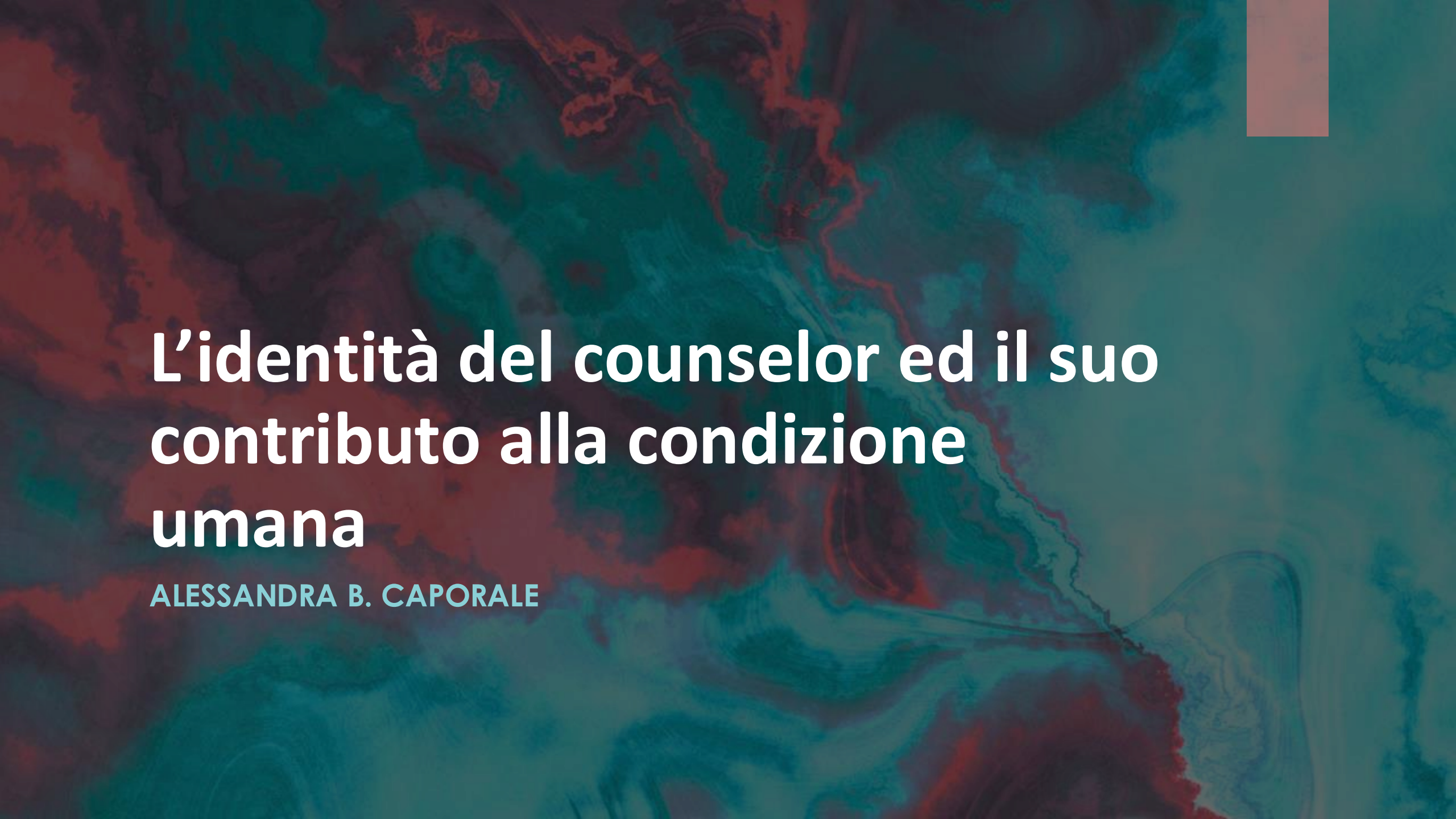




L'identità del counselor ed il suo contributo alla condizione umana

ALESSANDRA B. CAPORALE

“Essere o non essere umani”

Björn Larsson docente di letteratura francese
all'università di Lund, filologo

1. La condizione umana è precaria

2. Umani non si nasce, al massimo possiamo diventarlo.

3. Nessuno può accedere a una piena umanità da solo

4. Essere degli esseri umani non significa sempre, purtroppo, partecipare dell' “umanità”



Per cosa viviamo?



Semplicità



Fiducia



Potere personale



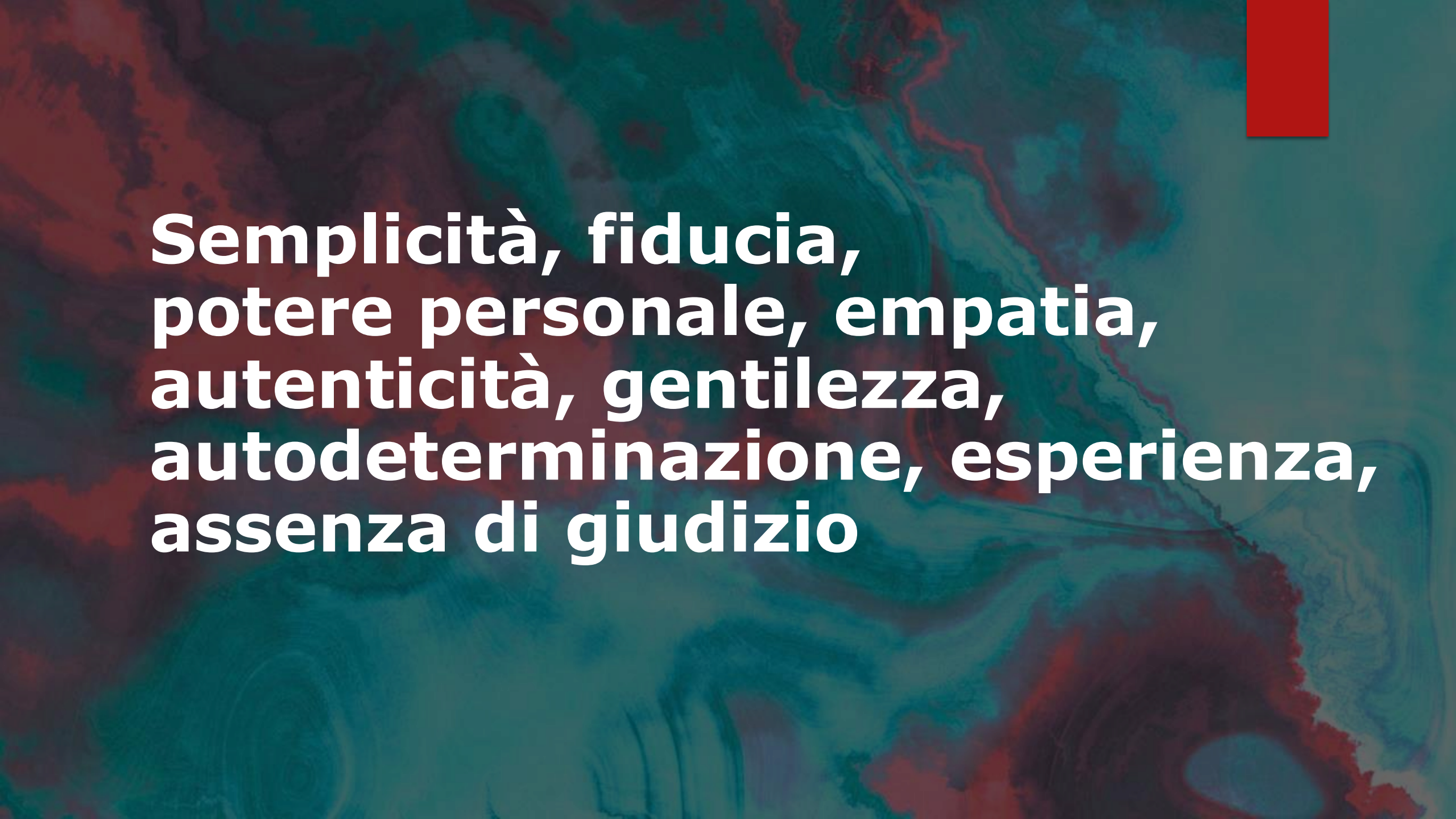
Autenticità



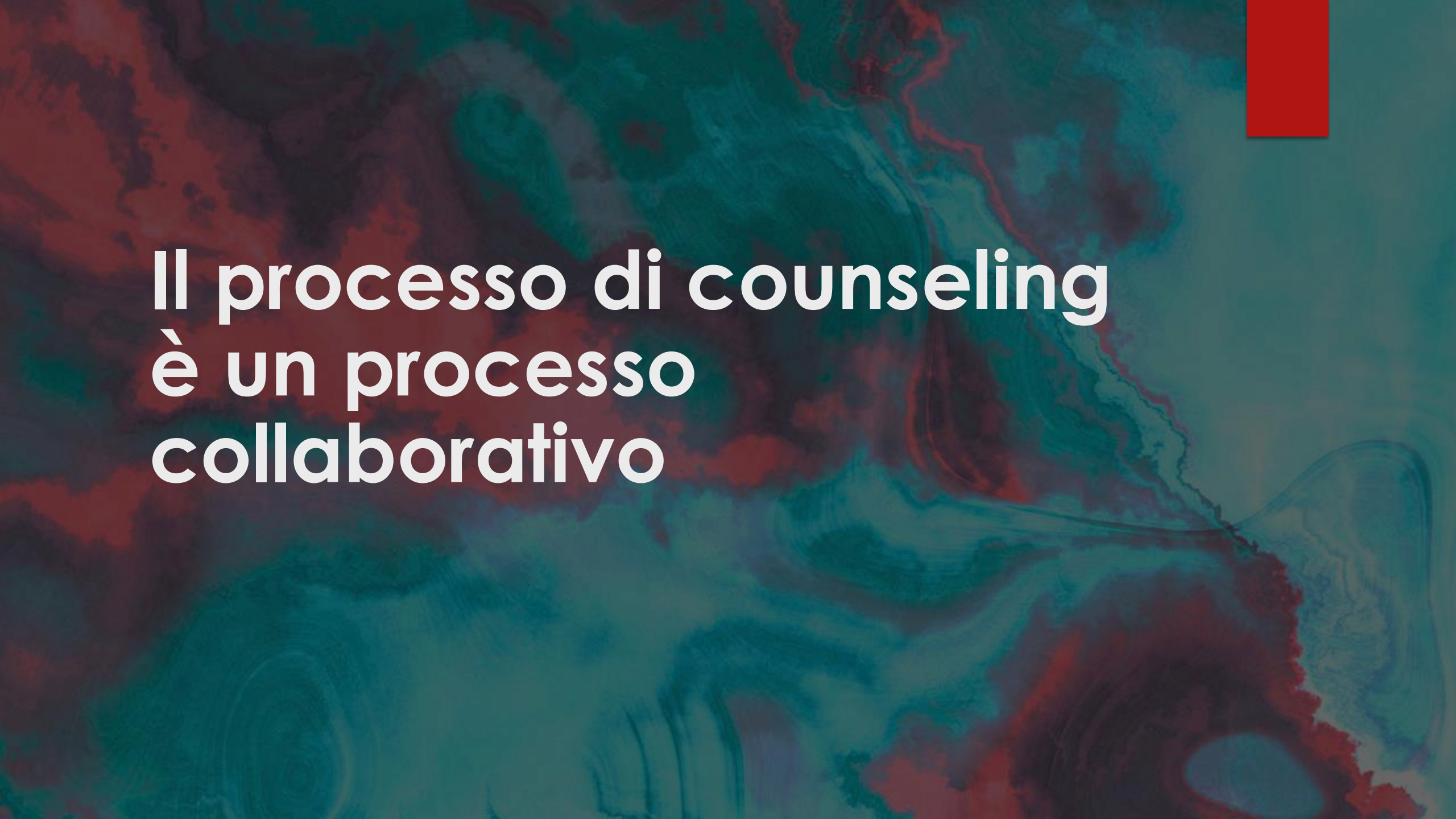
Empatia



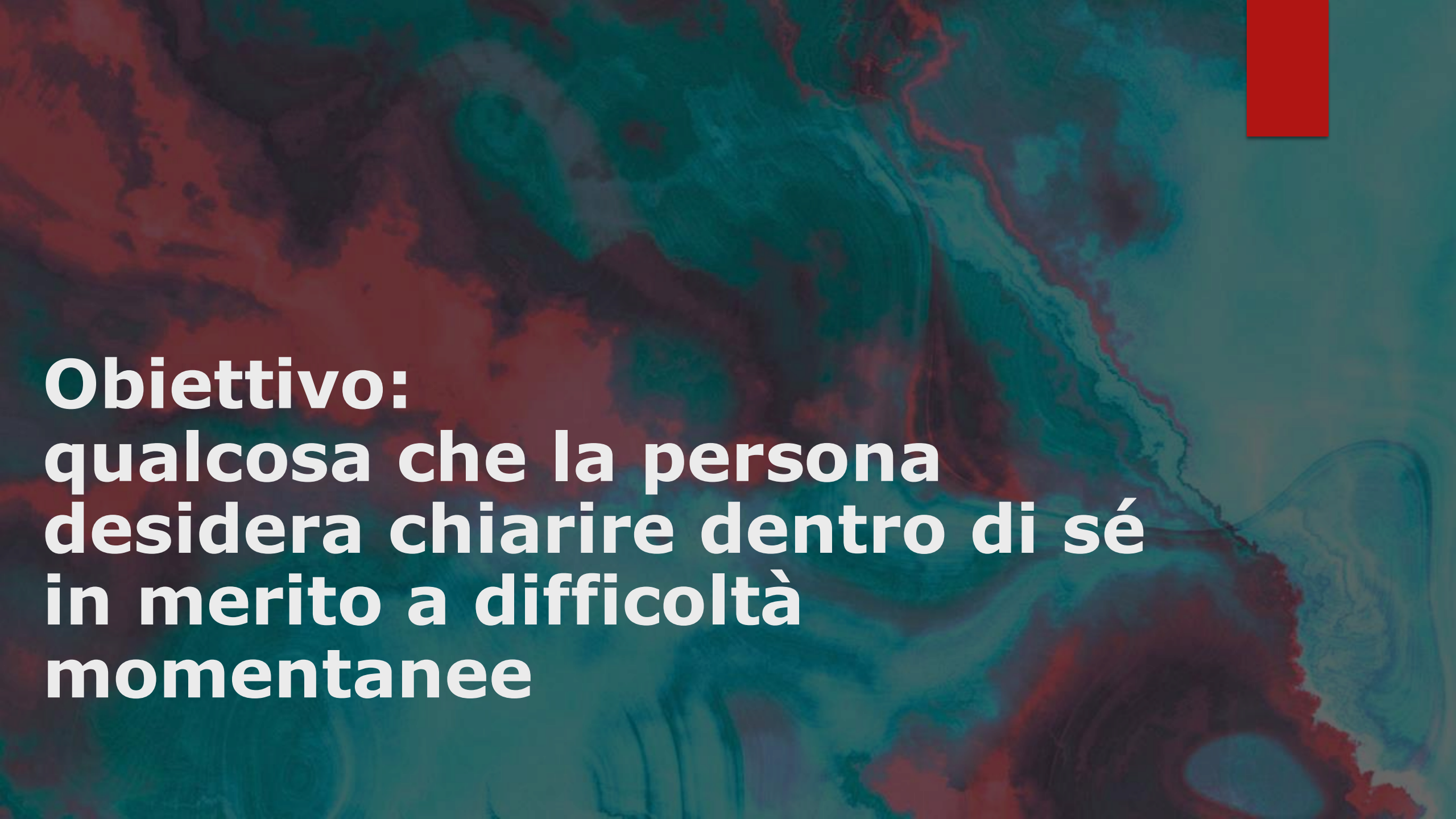
Gentilezza



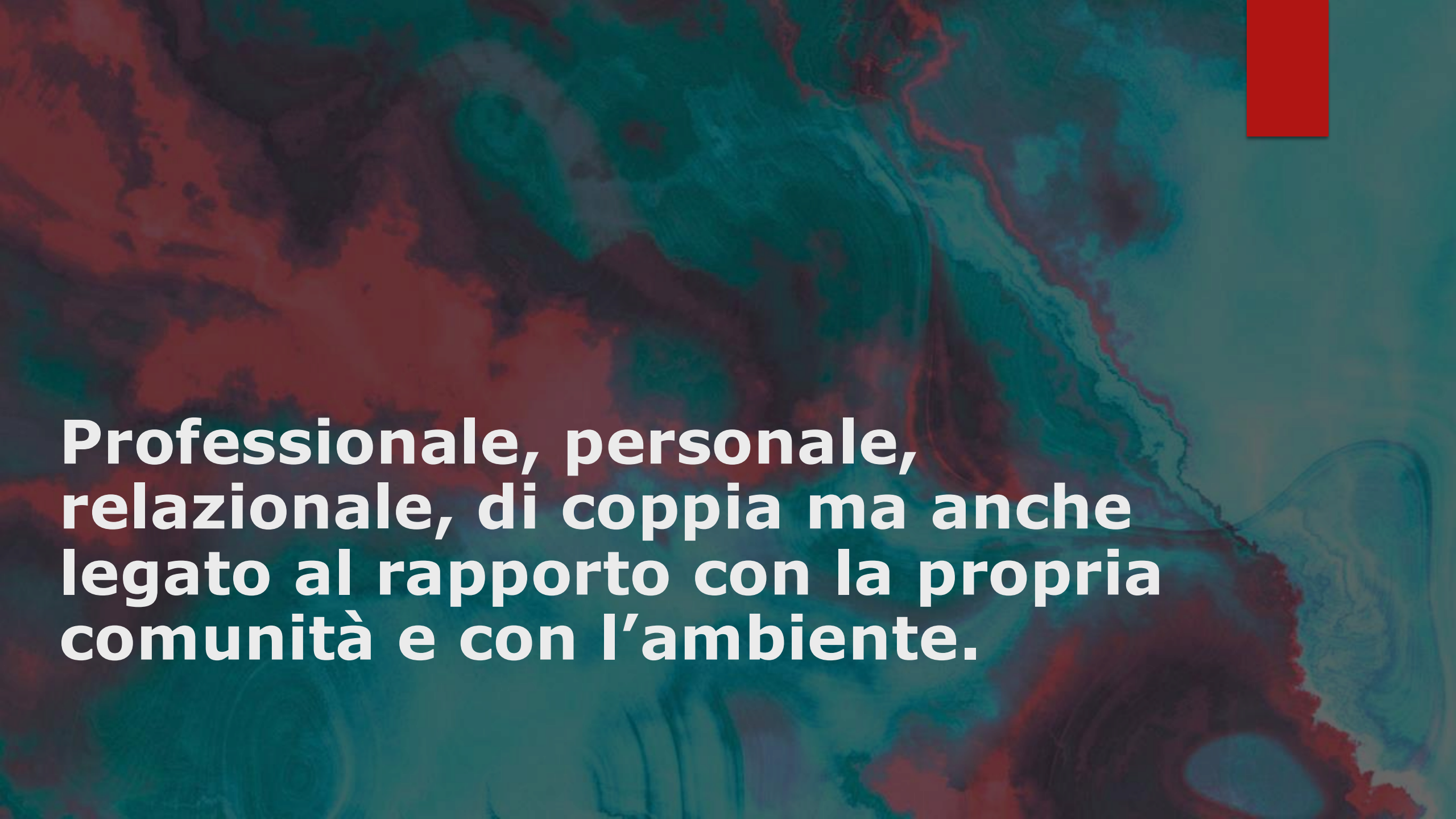
**Semplicità, fiducia,
potere personale, empatia,
autenticità, gentilezza,
autodeterminazione, esperienza,
assenza di giudizio**



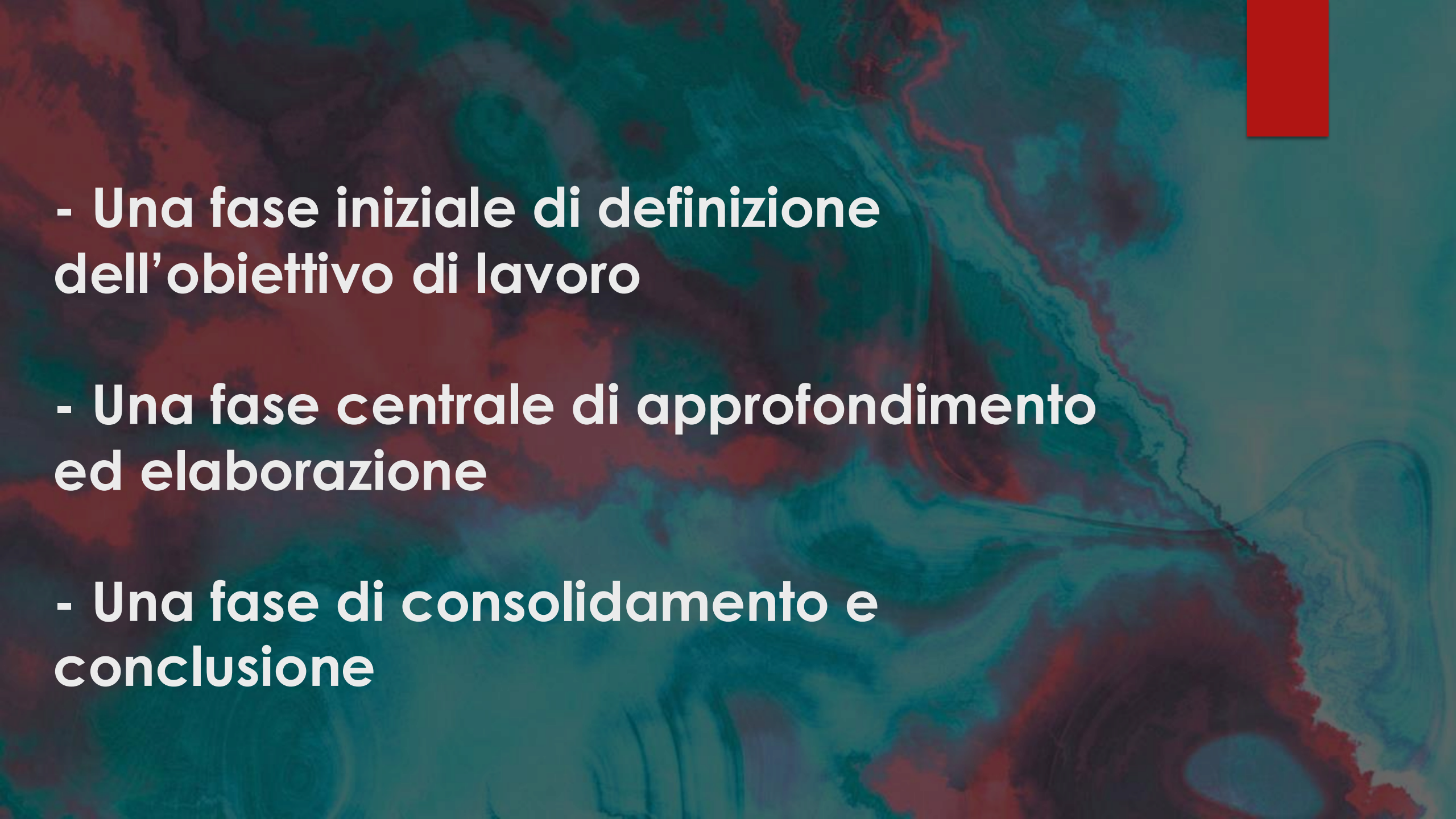
**Il processo di counseling
è un processo
collaborativo**



**Obiettivo:
qualcosa che la persona
desidera chiarire dentro di sé
in merito a difficoltà
momentanee**



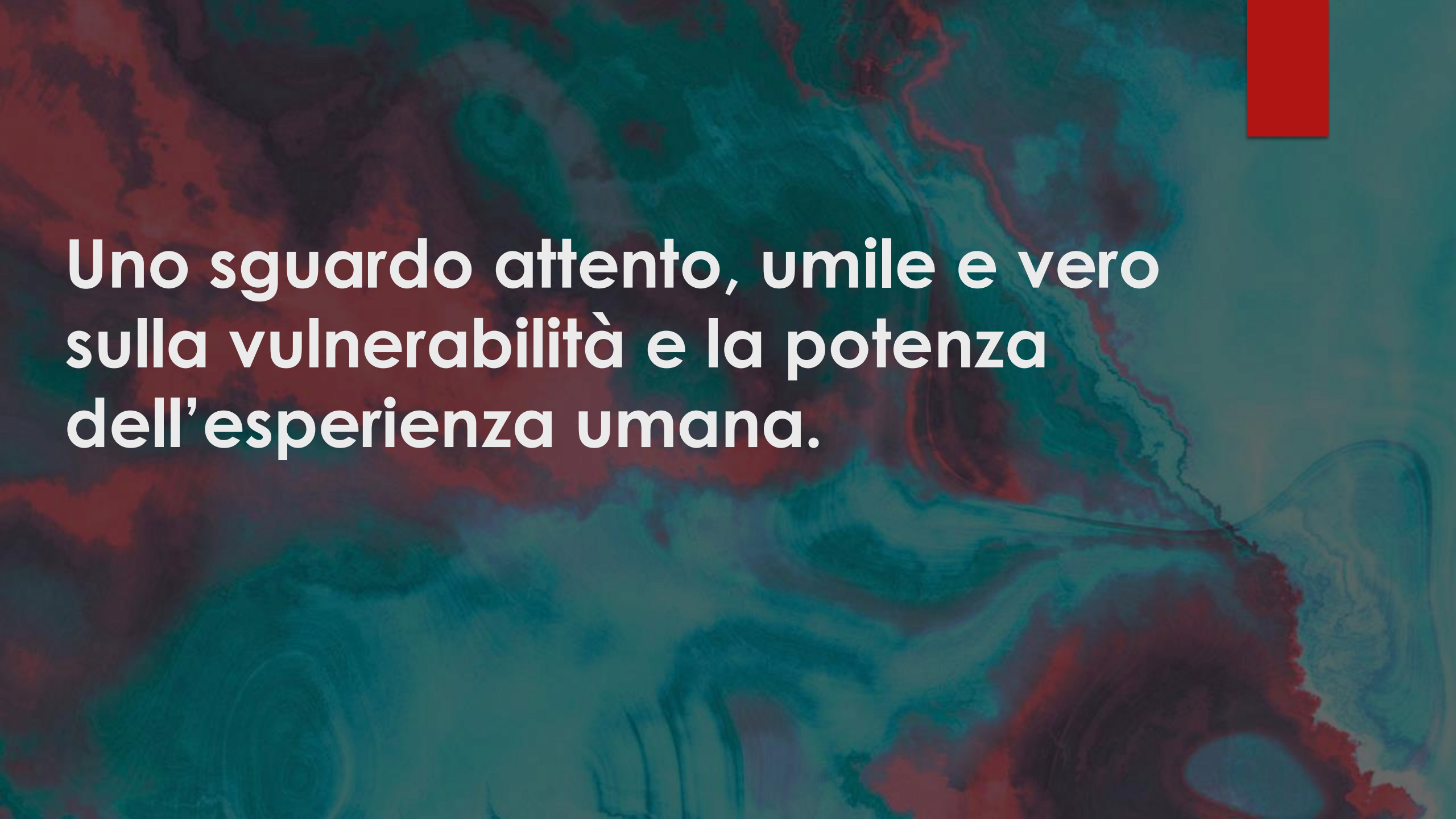
**Professionale, personale,
relazionale, di coppia ma anche
legato al rapporto con la propria
comunità e con l'ambiente.**

- 
- Una fase iniziale di definizione dell'obiettivo di lavoro
 - Una fase centrale di approfondimento ed elaborazione
 - Una fase di consolidamento e conclusione



**Potenzialità dell'essere
umano**

Naturale capacità di evolvere



Uno sguardo attento, umile e vero
sulla vulnerabilità e la potenza
dell'esperienza umana.